



## ISTITUTO DI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE SS. TRINITA' E PARADISO

### ENTE DI DIRITTO PUBBLICO

(R.D. 18.11.1869, n.2301 - R.D. 29.06.1883 n. 1514 - R.D. 23.12.1929 n. 2392 - R.D. 01.10.1931n. 1312 - D. L.VO 16 APRILE 1994, N. 297 )  
)

### VERBALE DI ADUNANZA DEL 07 settembre 2015

Il giorno sette del mese di settembre dell'anno duemilaquindici, alle ore 10.15, nella sede istituzionale, si riunisce il Consiglio di Amministrazione dell'Ente "SS. Trinità e Paradiso". Sono presenti : il Presidente Vincenzo Esposito, i consiglieri Scaramellino Claudia e Matteo De Simone, la segretaria Franca Sorrentino che redige il verbale.

Oggetto della riunione è : il punto 1 come meglio riportato nella nota prot. 144 del 25.08.2015 che alla presente si allega, ovvero : esame ordinanza sindacale n.ro 273 del 10,08,2015 .....omissis.

Il consigliere Matteo De Simone, in relazione rappresenta che l'Ente deve provvedere in via di urgenza alla realizzazione delle opere di sicurezza necessarie a garantire l'accesso ai locali tenuti in fitto dall'associazione "Teatro Mio" ciò al fine sia di garantirne l'uso come da contratto e sia per evitare danni economici scaturenti dalla sospensione dei fitti a favore dell'Ente SS. Trinità. Poichè è verificato che l'Ente SS. Trinità alla data odierna dispone di idonee risorse finanziarie, bisogna provvedere con la massima urgenza ad eseguire le necessarie opere provvisionali avvalendosi di specifiche competenze tecniche (ingegnere) e di ditta specializzata nel settore.

In merito alla richiesta del rappresentante dell' Ass. Teatro Mio, affittuario di locali dell'Istituto in Corso Filangieri, sig. Natale Di Guida, di essere autorizzato a costruire una tettoia o pensilina sugli usci del Teatro, a carico dell'Istituto, il Presidente ritiene che l'autorizzazione non può essere concessa per i seguenti motivi:

- La richiesta è in adempimento di ordinanza del sindaco di Vico Equense che il presidente dell'Istituto ha contestato. Si attende una decisione del sindaco che potrebbe anche essere di annullamento dell'ordinanza per autotutela.
- La struttura che si vuole installare non ha carattere di provvisorietà e altera il prospetto. L'opera deve essere autorizzata dal Ministero BB. CC. AA. che esercita la tutela sul complesso monumentale.
- L'autorizzazione a terzi di eseguire opere nella proprietà può essere presa in considerazione soltanto previo parere dell'Organo di tutela e controllo degli atti dell'Istituto (MIUR) e dopo aver preso conoscenza del progetto e dei costi.

- E' dubbio che l'Istituto, quale ente pubblico, possa delegare ad altri, diversi dall'Ente comunale che ha emesso l'ordinanza, l'esecuzione di opere comunque motivate.
- L'ordinanza che obbliga Teatro Mio ad eseguire i lavori segue altre precedenti dello stesso tenore, dopo che l'Amministrazione comunale aveva già assunto l'onere di provvedere essa stessa in danno dell'Istituto per il rifacimento dell'intera facciata del palazzo. In ogni caso sono venuti meno i motivi di urgenza dopo che l'Istituto ha già provveduto ad eliminare le parti dei cornicioni e della parete che potevano comportare pericolo per la pubblica incolumità.

Per venire incontro alle esigenze del Teatro è opportuno che l'Istituto non opponga ostacoli alle iniziative che esso vorrà assumere, purché siano rispettate le norme vigenti, le clausole del contratto di affitto e le esigenze di bilancio dell'Ente locatore. Presidente apre la seduta e dà la parola ai consiglieri.

Prende la parola il consigliere Claudia Scaramellino che rappresenta l'incontestabile esigenza di "Teatro Mio" e gli evidenti motivi di sicurezza impongono una decisione immediata anche per impedire che l'Ente SS. Trinità venga esposto a possibili richieste di risarcimento e procedimenti penali per diretta responsabilità. Fa inoltre notare che il fitto di "Teatro Mio" costituisce di fatto uno dei pochi introiti economici dell'Ente.

In relazione alle dichiarazioni del Presidente, il consigliere Matteo De Simone fa rilevare il contraddittorio *modus operandi* del Presidente che in altre occasioni e nello specifico nella esecuzione delle opere di messa in sicurezza che ha arbitrariamente autorizzato ad eseguire da parte del Comune non si è minimamente preoccupato di assicurarsi delle necessarie autorizzazioni amministrative, anzi ha concesso l'esecuzione dei lavori senza neanche sottoporre la problematica all'intero Consiglio di Amministrazione dell'Ente. Quanto ha affermato può solamente esporre l'Ente SS. Trinità a mancati introiti, responsabilità per non dare seguito ad Ordinanze Sindacali e possibili risarcimenti danni per mancato utilizzo dei locali da parte dell'associazione "Teatro Mio" che, fino a prova contraria, è fittuaria dei locali per i quali dobbiamo garantire l'accesso in quanto proprietari. A tal proposito invito il Presidente a dare immediato corso alla realizzazione delle opere di sicurezza necessarie a garantire l'uso dei locali scongiurando ogni pregiudizio per l'Ente del quale, evidentemente, non voglio esserne ne artefice e né responsabile.

Dopo quanto fin qui rappresentato, il CDA a maggioranza dei presenti, decide quanto segue:

1. - di contattare l'ing. Carmine Apuzzo con studio in Vico Equense alla via Bonea, affinché in tempi celeri, verificata la sua disponibilità, possa rappresentare la migliore soluzione per garantire l'accesso quindi l'uso dei locali all'associazione "Teatro Mio" rispetto a quanto riportato nella ordinanza Sindacale n.ro 273 del 10.08.2015. In relazione alle rappresentate esigenze dell'Associazione "Teatro Mio" con la nota qui allegata prot. 139 del 19.08.2015, viste l'attuale situazione finanziaria dell'Ente SS. Trinità, si autorizza, il Presidente ad eseguire le necessarie opere di sicurezza per la spesa massima di euro 7.500,00 (eurosettemilacinquecento/00), secondo le indicazioni che il professionista incaricato riterrà come necessarie ed indispensabili.

2. Si invita, il Presidente a convocare una riunione con l'amministrazione comunale al fine di verificare la fattibilità di un maggiore e più risolutivo intervento di messa in sicurezza ovvero di riqualificazione della facciata lato Corso Filangieri e per analizzare nel dettaglio l'emessa ordinanza in relazione alle premesse in essa contenute ed al dispositivo scaturito.

Il presidente propone di approvare la transazione proposta dal direttore dei lavori per la sistemazione dell'Archivio con la ditta Parlato che è allegata al verbale presente. Il CdA all'unanimità l'approva.

Per quanto riguarda la proposta di deliberazione del Regolamento per la tenuta dell'archivio, la prof. Claudia Scaramellino vota contro. Il consigliere De Simone vota contro. Il regolamento non è approvato.

Il Presidente prende atto e scioglie la seduta alle ore 11:00.

F.to: Il Presidente Vincenzo Esposito I consiglieri Matteo De Simone – Claudia Scaramellino

La Segretaria Franca Sorrentino

Allegata la proposta di deliberazione di approvazione del regolamento di gestione dell'archivio non approvata dai consiglieri.

